

XII Festa dello Stoccafisso e del Baccalà norvegese: il grande successo della prima serata



un momento della presentazione

Gente comune e personalità degli enti patrocinanti all'incontro di presentazione e alla cena di gala curata dal Rose Rosse - Relais di Charme. Oggi e domani la sagra con degustazioni, canti e balli popolari.

Si è conclusa ieri con successo la prima serata della XII Festa dello Stoccafisso e del Baccalà norvegese. Durante l'incontro di presentazione Mario Aurelli e Salvatore Esposito, presidenti delle associazioni Vesuvia Pro Loco e Villa Summa, che hanno organizzato la tre giorni con il patrocinio del Comune di Somma Vesuviana e Regione Campania, Ente Parco Nazionale del Vesuvio e Confcommercio, hanno sottolineato il notevole impegno occorso per la realizzazione di tale evento, entrambi certi che «conservare la

tradizione locale rappresenta il primo obiettivo».

L'espressione non è a caso, infatti la Festa torna dopo qualche anno di assenza. Furono le stesse associazioni nel novembre 2012 a cercare di ripresentarla al turismo regionale, ma le condizioni di maltempo, particolarmente avverse, ostacolarono il progetto comune.

Tra i relatori Ugo Leone, presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, che ha sollevato la necessità di «promuovere iniziative non solo con un fine turistico ma, prima di tutto, nel rispetto del territorio» creando veri pacchetti «che siano capaci in primis di valorizzare le bellezze naturali. E' un compito preciso istituzionale la tutela della natura». Poi denuncia la mancanza di strutture destinate all'accoglienza: «Molti alberghi chiudono, escludendo la possibilità di pernottamento per chi arriva da fuori».

Senofonte Demitry, presidente provinciale Giovani imprenditori Confcommercio, esaminando nuove opportunità per uno sviluppo economico della città vesuviana, dopo aver divulgato le percentuali relative alla concessione di finanziamento monitorate dall'osservatorio di microcredito, e quindi comunicato che «su 7mila domande è risultato che il 52% dei finanziamenti è stato erogato alle donne, il 46% agli immigrati. Ai giovani, fanalino di coda, solo il 20.8%», ha dato notizia che proprio qualche giorno fa l'assessorato al Lavoro e la giunta della Regione Campania hanno reso noto il rifinanziamento del microcredito. E Confcommercio aprirà a breve un osservatorio di tutoring per i giovani, specie per quelli interessati al campo della lavorazione e della produzione del merluzzo nordico.

Non poteva mancare un riferimento alle realtà imprenditoriali locali (Scanfish è un esempio radicato dei rapporti con la Norvegia), e alle qualità alimentari del particolarissimo pesce con Adriano Santoro, professore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II». Un passo indietro nel tempo: Carmine Cimmino, cultore ed esperto della «vesuvianità», ha ripercorso la storia della diffusione dell'attività imprenditoriale legata al prodotto, nello spostamento di asse da Sant'Anastasia a Somma Vesuviana. Con Francesco Gravetti, giornalista del quotidiano online «Il Mediano», uno dei media partners della festa con Radio Antenna 1 e l'agenzia di comunicazione CBA, un approfondimento sulle nuove tecniche d'informazione.

Salvatore Di Sarno, vicesindaco di Somma Vesuviana, ha rivolto un sentito ringraziamento all'organizzazione, in particolare all'ex assessore al Turismo, Lello D'Avino. Ha inoltre ricordato che in occasione della Festa delle Lucerne, il prossimo agosto, sarà riservato ampio spazio alla produzione di stoccafisso e baccalà norvegese. Dal canto suo, D'Avino vede nell'evento «l'inizio di un progetto forte mirato a supportare l'imprenditoria di settore, per un ulteriore consolidamento del commercio sommesse nel

panorama nazionale». All'incontro, ripreso dalle telecamere di Telecapri, i consiglieri comunali Giuseppe Auriemma, Giuseppe Cimmino, Alfonsina Stanzione. Nel pubblico presenti Francesco Auricchio dell'Istituto Montessori e il dirigente scolastico della scuola media «San Giovanni Bosco», Ernesto Piccolo.

La Regione Campania ha riconosciuto l'importanza dell'evento con la partecipazione della segreteria tecnica della presidenza. Anche dai comuni vicini una rappresentanza istituzionale: per Sant'Anastasia i consiglieri Giustina Maione e Carmine Rea, mentre per Boscoreale il consigliere Luca Giordano. Il sindaco di Vico Equense, Gennaro Cinque, ha apprezzato la tipicità del banco espositivo allestito dai collaboratori di Rafilina, nota venditrice d'oro mussillo.

Il Rose Rosse - relais di charme, nella persona di Annabella Molaro, ha curato meticolosamente il raffinato menù (stoccafisso marinato al pepe rosa, calamarata con stoccafisso e pomodorini del Vesuvio, trilogia di baccalà in tempura, peperoni in agrodolce, delizia al limone).

Una vera sala di alta classe nell'area «La Porta del Parco». Accanto alle personalità degli enti patrocinanti, gente comune proveniente da diverse città della Campania ha assistito all'opera inedita «Settecento Vesuviano», testi scritti in napoletano del '700 per l'occasione da Federico Ambrosanio e recitati da Gaetano Nocerino. Coreografie originali realizzate dal corpo di ballo di Percorsi di Danza di Angelo Parisi sulle musiche di Pergolesi, Haydn e Corelli suonate dal quartetto d'archi diretto da Rosanna Cimmino.

In prima linea, per garantire il corretto svolgimento della serata, le associazioni di protezione civile e, ovviamente, la Croce Rossa di Somma Vesuviana, destinataria di materiale utile donato da Vesuvia Pro Loco e Villa Summa. Ora toccherà a Villa Smeraldo e Casa Tre Pizzi.

Autore: C.S. | 09/11/2013